

Un detto popolare afferma che "NON C'E' MAGGIOR DISPREZZO DELLA NONCURANZA", quindi davvero tanto forte quanto inspiegabile deve essere questo sentimento che il Dipartimento della P.S. nutre nei confronti degli Ispettori del IV ciclo dell'XI corso.

Promossi alla qualifica di Vice Ispettore dall'ormai lontano mese di Luglio del 2019, sono quasi due anni che questi colleghi vedono le loro retribuzioni, stipendiali e accessorie, non aggiornate alla nuova qualifica, per cui lavorano da Ufficiali di P.G. ma sono pagati da Agenti., meno non solo dei loro pari corso e pari qualifica ma anche meno del personale che l'amministrazione chiede loro di coordinare.

Ciò che amareggia maggiormente quel personale, però, non è tanto il mancato adeguamento del parametro quanto il fatto che nessuno senta il dovere di fornire una motivazione di questo ritardo, un cenno di riscontro anche interlocutorio, una conferma che la questione è in via di definizione, una sua pur lontana previsione, no, nulla di nulla, come a nulla sono servite le pur accorate sollecitazioni sindacali sia della Federazione sia di questa sigla.

Una noncuranza che sta diventando prassi in qualsivoglia questione e che ogni giorno di più opacizza quella già minima trasparenza ai cui criteri l'amministrazione della P.S. non si è mai adeguata, tanto attenta nello sbandierarla pubblicamente all'utenza e alle istituzioni quanto disinteressata ad applicarla nei confronti del personale, in particolare a quello di base.

Avevamo scritto a febbraio (e la Federazione ancor prima) che, ove non vi fosse stato alcun riscontro, avremmo valutato l'adozione di ogni lecita iniziativa, anche pubblica, di denuncia della violazione dei diritti di quel personale. Così faremo, inevitabilmente, ma desideriamo sia ben chiaro che a questo ci costringerà questo perdurante e insopportabile atteggiamento del Dipartimento, che evidentemente vuole "vedere" il nostro gioco, come questa fosse una partita a poker. Bene, vedrà l'azione legale promossa tramite i nostri avvocati.

Ci piacerebbe tanto che quei colleghi Vice Ispettori, come forma di protesta, togliessero dalle spalline quei distintivi di qualifica, rimettendo quelli precedenti, perché "se così mi paghi, così lavoro"!

14 aprile 2021

Il Segretario Generale Nazionale Pietro Taccogna